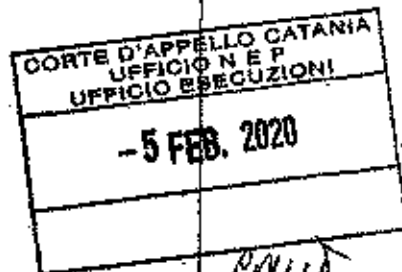


CORTE D'APPELLO DI CATANIA
UFFICIALI GIUDIZIARI
UFFICIO UNICO ESECUZIONI



VERBALE di Riquadro mobiliare
L'anno 2020 il giorno 29 del mese di febbraio
in via alle ore 10,30
Richiesto da
dom. elett. in _____ nella via _____

caut.
+ 9.400,00

presso lo studio dell'Avv. _____
Procedendo in virtù di intimazione e messa del verb.
di ed. in data 14-10-2019
Visto l'atto di precetto notificato il 13-11-2019
con il quale venne intimato al sig. _____
residente in _____ via _____

Modello E
5 Bolletta n. 536
Cron. n. 548

SPECIFICA

Dir	€ <u>6,41</u>
Trasf. (km.)	€ <u>4,52</u>
Trasf. deposito	€
Sub totale	€ <u>10,93</u>
Tassa car. 10%	€ <u>1,09</u>
Diretti Canoni	€
Stimatore	€
Bollo	€
Forza Pubblica	€ <u>11,92</u>
TOTALE	€ <u>22,94</u>
Emo	€

di pagare nel termine di gg. 10 (subito dopo la notifica per abbreviazione dei termini di
art. 482 c.p.c.) la complessiva somma di € 24.138,42
con avvertimento e diffida che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

CORTE D'APPELLO DI CATANIA
UFFICIO UNICO ESECUZIONI
UFFICIO ESECUZIONI

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell' Unep di Catania, munito del titolo esecutivo del
precetto mi sono recato nel domicilio del debitore _____

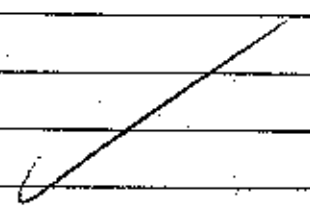
ove giunto ho avuto la presenza del debitore
_____ tale qualificat cr
_____ il quale saputo lo scopo del mio accesso dichiara il provvedimento

TO SCARICATO

Si da atto che l'avvocato del creditore procedente, non ha fatto richieste di documentazione cine-fotografica dei beni mobili pignorati, ex articolo 6 della l. n. 52/2006, primo comma in riforma dell'art. 518 c.p.c.

Quindi, (con l'assistenza del sig. _____

stimatore che chiede compenso), ho pignorato quanto segue, ingiungendo altresì al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato i seguenti beni, ad i frutti di essi. Pertanto ho pignorato e posto in potere della giustizia, quanto segue:

- 1) frigorifero di circa 2 mt. di lunghezza in acciaio e vetro argentato, per l'operazione salumi, il signor G. Matteo dichiara che "Columbio" in buono stato, val. stim. € 5.000,00 (cinquemila)
 - 2) frigo professionale con 2 vetrine di circa mt. 1,20 di lunghezza di colore nero, marca come fornitore in buono stato, val. stim. € 2.000,00 (duemila)
 - 3) refrigeratore refrigerato con 2 sportelli di circa 1 mt. di lunghezza il signor G. Matteo dichiara marca "Columbio", fornitore in buono stato val. stim. € 2.000,00 (duemila)
 - 4) affettatrice a macelleria marca "Lupo", fornitore, val. stim. € 200,00 (duecento)
 - 5) affettatrice A.B.H. a salame, fornitore val. stim. € 200,00 (duecento)
- Si da atto di non avere ^{inventario} altri beni pignorabili per legge e di apprezzabile valore economico
- 

Poichè i beni innanzi assoggettati a pignoramento appaiono insufficienti per soddisfare il credito precettato e spese successive, ho invitato il debitore ad indicare altri beni utilmente pignorabili di sua proprietà, non ancora assoggettati a pignoramento ed i luoghi in cui si trovano che possano garantire il debito per cui si procede. Lo stesso debitore dichiara di possedere i seguenti beni

non possedere beni mobili, beni immobili
e di non avere crediti verso terzi.

UFFICIO N.E.P. - CATANIA**UFFICIO ESECUZIONI**

CONSEGNATO ALL'AVV. _____

PIGNORAMENTO MUNITO DI TITOLIIL 12 FEB. 2020

FUNZIONARIO UNEP

FIRMA PER RICEVUTA

Dichiara che i beni si trovano

in _____ via _____

Lo stesso dichiara che i beni innanzi indicati hanno un valore di circa € _____

Nel contempo il debitore viene reso edotto ed avvertito che :

Dal momento della dichiarazione, ai sensi e per l'effetto dell' art. 492 c.p.c. detti beni si intendono essere sottoposti a pignoramento anche agli effetti dell'art. 388, terzo comma del codice penale.

Al sensi dell'art.495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che alla spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 532 e 569 la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Avverte inoltre che ai sensi dell'art. 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 532 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ho altresì rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui a sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata ed il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare della Corte d'Appello di Catania

Ho nominato custode, in mancanza di altre persone idonee, _____ sig. _____
nat _____ a _____

e domiciliato in via _____

il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e
comminatorie di legge.

Ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c.: per il debitore assente, contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c.; l'invito ad eleggere domicilio nel comune in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso nonché l'invito ad indicare eventuali beni utilmente pignorabili ed i luoghi in cui si trovano, il tutto come novellato dalla legge 14.05.2005 n. 80.

Del chè il presente verbale letto, confermato e sottoscritto alle ore _____

IL CUSTODE

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE D'APPELLO CATANIA
Funzionario UNEP

Studio Legale

Avv.

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Attestazione di conformità

Il sottoscritto, Avv. _____ con studio in _____
, codice fiscale _____ B, ai sensi del combinato disposto degli
artt. 16 *bis* comma 9 *bis* e 16 *undecies* comma 1 del D.L. n. 179/12,

attesta

che la presente copia informatica, Verbale di Pignoramento Mobiliare, del 29.01.2020,
consegnato allo scrivente procuratore in data 12.02.2020, è copia conforme del corrispondente
originale analogico in proprio possesso.

Il presente atto è sottoscritto digitalmente dallo scrivente difensore.

Trecastagni (CT), li 19.02.2020